

CITTA' DI
VENEZIA



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPI CONSILIARI



FORZA ITALIA

Venezia, 19-01-2006

nr. ordine 262
Prot. nr.10

Al Sindaco Massimo Cacciari

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERPELLANZA

Oggetto: tariffa per fognatura e depurazione utenti non allacciati, disparità di tariffa fra gli utenti del Centro Storico e quelli di Terraferma

Tipo di risposta richiesto: in Consiglio

In riferimento e ad integrazione dell'interrogazione del sottoscritto avente come oggetto "Stato di avanzamento dei lavori rete fognaria via Oriago a Chirignago" del 14 dicembre 2005 n° d'ordine 230;

Vista:

la risposta allegata alla presente, in cui il team di esperti, a disposizione dei cittadini tramite un apposito sito-internet del Governo, ha fornito al rappresentante dell'associazione CITTA' IN MOVIMENTO per la tutela e benessere dei cittadini, che avvalorà il nostro convincimento di non far pagare il servizio ai cittadini non serviti della fognatura pubblica;

Considerata:

la non convenienza di Vesta e dell'Amministrazione Comunale di continuare a perseguire questa strada, in quanto a fronte degli introiti derivanti dalla suddetta decisione, ci sono aumenti dei costi del bilancio Vesta, derivanti dal personale Vesta/Comune addetto ai controlli e dal servizio di espurgo delle fosse settiche private, a carico poi di tutti i cittadini che già pagano il servizio;

Ritenuto:

che Vesta abbia già problemi di bilancio senza dover cercarne degli altri;

Considerata inoltre:

la disparità della politica tariffaria adottata dal governo di questo Comune in materia di fognature e depurazione, che vede la Terraferma penalizzata rispetto al Centro storico, nonché il fatto che rispetto a quanto previsto dalla Legge Galli 36/94 in materia di costi del servizio e copertura dello stesso, le tariffe introitate dai cittadini della Terraferma confluiscono nel bilancio Vesta, mentre quelle del Centro storico vanno al Comune, con la conseguenza che i costi del servizio risultano sostenuti solo dalla Terraferma;

Vista:

la sentenza n° 18699/2004 della Corte di Cassazione-sezione civile;

Richiamato:

il D.C.P.M. del 27/1/10994 che stabilisce che i servizi pubblici siano erogati secondo i principi di eguaglianza, imparzialità, obiettività, giustizia, continuità e regolarità;

Si interpella il Sindaco

- per sapere quali azioni intende esperire sulla scorta di quanto premesso ed allegato, per sanare i contenziosi in corso con i cittadini non allacciati al servizio pubblico delle fognature e per diminuire i costi della tariffe per i cittadini

della Terraferma.

Antonio Cavaliere